



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

RCIC854005

ROCCELLA JONICA





Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

7

Competenze chiave europee

12

Risultati a distanza

13

Prospettive di sviluppo

14



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

La qualità dell'istruzione rappresenta in questo contesto sociale una delle priorità imprescindibili per assicurare lo sviluppo e la crescita economica e sociale. L'extra-scuola non soddisfa in maniera adeguata il bisogno dell'utenza giovanile pertanto, la scuola si impegna nell'organizzare attività formative di recupero, potenziamento e orientamento in orario pomeridiano. Essa si è adeguata alle nuove normative ministeriali adottando tutti i criteri e strumenti previsti dalla legge per gli alunni BES che comprendono non solo gli allievi stranieri ma anche quelli in situazione di svantaggio sociale. La scuola ha aggiornato il piano di inclusione per alunni BES e DSA, promuovendo corsi di formazione per i docenti. L'interesse e la disponibilità delle famiglie nei confronti della scuola sono buoni, anche se, talvolta, si rileva la tendenza alla delega del compito educativo e formativo.

Vincoli

Nel territorio è presente un'alta percentuale di impiegati, commercianti, liberi professionisti, ma la disoccupazione giovanile è elevata. Questo fenomeno causa emigrazione e diminuzione della popolazione scolastica. Minima l'incidenza di alunni stranieri. Una caratteristica del contesto da considerare è la "mobilità" degli alunni stranieri e dei comuni vicini nel corso dell'anno scolastico, ovvero l'acquisizione di ulteriori iscrizioni legate a flussi migratori da altre nazioni. Ci sono studenti che provengono da zone interne particolarmente svantaggiate sia come background familiare sia dal punto di vista dei servizi offerti dal territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si caratterizza per vocazione turistica e storica. L'Ente Locale di riferimento cioè il Comune, fornisce i locali e gli spazi circostanti, assicurandone la manutenzione ordinaria e straordinaria. Provvede alla fornitura e al pagamento delle utenze, contribuisce al trasporto degli alunni. Inoltre provvede, con progetti di ristrutturazione e adeguamento sismico, alla riqualificazione degli ambienti scolastici, grazie a fondi provenienti da proposte progettuali rivolte al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FERS). La scuola, attraverso le ore del curriculum locale, valorizza le risorse presenti sul territorio locale e regionale. Sono stati effettuati dei percorsi progettuali: conoscenza scientifica ad es. i calanchi presenti nella zona conoscenza storica- culturale Castello Carafa, parco e museo archeologico; caratteristiche produttive e orografiche della zona come produzione del bergamotto, olio, vino, pesca; ambiente marino e montano. La scuola crea sistemi educativi e formativi che costituiscano una



risposta concreta ai bisogni di una società che avverte il bisogno di crescita e di riappropriazione del proprio patrimonio.

Vincoli

Carenze strutturali (sportello pedagogico- logopedico ...) da parte dell' azienda sanitaria e tutto ciò che riguarda il supporto sociale alle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto svolge la sua attività didattica e amministrativa in diversi edifici, non molto distanti fra loro. Son due plessi di Scuola dell'Infanzia,(sette sezioni), due plessi di

Scuola Primaria, (sedici classi), un plesso di Scuola Secondaria di primo grado,(nove classi). Dal punto di vista strutturale gli edifici sono in buono stato, in particolare i Plessi: Carrera ristrutturato un quinquennio fa dall'Ente comunale, che è un modello di ecosostenibilità ambientale e "Orlando Filocamo" in cui è stato effettuato da poco un adeguamento sismico dall'Ente comunale grazie fondi provenienti da proposte progettuali rivolte al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FERS). Tutte le aule delle scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado sono dotate di lavagne Lim o smart-board. La sede principale è fornita di palestra e biblioteca, oltre che dei laboratori multimediale, musicale e scientifico; il plesso di XXV Aprile è munito di palestra (non ancora fruibile, perchè ristrutturata e in attesa di collaudo) e sono presenti laboratori: multimediale e musicale. Negli altri plessi dell'Istituto non sono presenti palestre, solo nel plesso "Carrera" si trova un laboratorio di informatica.

Vincoli

Le risorse economiche disponibili sono solo quelle statali ed europee.

Risorse professionali

Opportunità



Il personale docente a tempo indeterminato è caratterizzato da una certa stabilità. Buona parte del personale docente è in possesso di una laurea. I docenti dimostrano buona propensione alle attività di aggiornamento professionale proposte dalla scuola. Il numero degli insegnanti a tempo indeterminato è in linea con le medie provinciali e regionali. Il Dirigente Scolastico assicura continuità dall'anno scolastico 2019/2020.

Vincoli

La scuola è caratterizzata da una certa mobilità. Permane la presenza, pur se minima, di insegnanti in anno di prova (fuorisede) che non garantiscono la continuità nel servizio.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

L'istituzione scolastica ha individuato criticità nel sistema degli apprendimenti degli alunni in ambito logico- matematica linguistico. Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI (a.s. 2018/19) è inferiore, ad eccezione delle classi di scuola primaria, rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Creare un sistema di verifica, valutazione e monitoraggio dei risultati, con interventi di miglioramento e modalità operative innovative.

Attività svolte

1) Il NIV nell'arco del triennio 19/22 ha stilato e migliorato, addattandole alle esigenze dell' Istituto, le "Linee guida per la progettazione, la somministrazione e la correzione delle prove di verifica degli apprendimenti per classi parallele, nonché le modalità di rilevamento dei risultati e della loro tabulazione"

La somministrazione, la valutazione e successiva elaborazione dei risultati delle suddette prove ha previsto i seguenti obiettivi:

- monitoraggio degli apprendimenti;
- standardizzazione di format comuni di prove per classi parallele ed implementazione di modelli comuni di elaborazione dati;
- costruzione di una cultura della valutazione condivisa, utilizzo del dato valutativo in prospettiva di miglioramento;
- sviluppo di pratiche riflessive e di confronto all'interno della comunità scolastica.

Inoltre, le prove, pianificate dal team delle classi parallele, sono state stilate sulle base delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA .

E' stata progettata anche la modalità in DAD, a causa dell'emergenza covid -19.

2) Promozione di attività laboratoriali in orario curriculare ed extracurriculare per migliorare l'inclusione degli alunni BES.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio i docenti di italiano matematica e inglese del nostro Istituto sono stati impegnati nella strutturazione di prove standardizzate comuni iniziali, intermedie e finali. La somministrazione di tali prove ha dato i risultati sperati, poichè dalle rilevazioni effettuate si è potuto constatare che vi è stato un progressivo innalzamento della percentuale di alunni ricadente nelle fasce di livello medio-alto e una progressiva diminuzione della percentuale di alunni appartenente alle fasce di livello medio basse. Il netto miglioramento rispetto alla situazione di partenza è stato più evidente nelle classi 1^a della Scuola Secondaria di Primo Grado.

La Scuola si è impegnata nella promozione di molteplici attività laboratoriali in orario curriculare ed extracurriculare le cui ricadute sono state monitorate in termini di esiti scolastici da parte degli alunni BES.

Evidenze



Documento allegato

Moitoraggiiprovelstituto.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Persiste , seppur in minor quantita', una criticita' nel sistema degli apprendimenti degli alunni in ambito logico- matematica - linguistico, riferito alle prove INVALSI (a.s. 2018/19) .

Traguardo

Perfezionare il sistema di verifica, valutazione e monitoraggio dei risultati delle prove comuni di Istituto, gia' avviato mediante la strutturazione di rubriche di valutazione e tabelle per l'attribuzione del voto che, attraverso il calcolo delle risposte corrette (scuola primaria) e la percentuale di risposte corrette(scuola secondaria di primo grado), riconducono ad un punteggio che corrisponde al voto/livello raggiunto da ogni singolo alunno. Tutto ciò è garanzia di una valutazione oggettiva che riduce al minimo il cheating.

Attività svolte

- 1) Adozione di prove standardizzate comuni iniziali, intermedie e finali per disciplina (Italiano, Matematica, Inglese);
- 2) Progressivo adeguamento della Progettazione alla Certificazione delle Competenze;
- 3) Promuovere attività laboratoriali in orario extracurriculare per migliorare l'inclusione degli alunni con BES ;
- 4) Individuazione di una figura di docente(Funzione strumentale "Continuità e orientamento")che ha monitorato gli esiti degli alunni nel passaggio fra un ordine e l'altro dell'Istituto;
- 5) La commissione NIV ha monitorato la validità dell'adesione ai suddetti criteri;
- 6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- 7) Incrementare la partecipazione delle famiglie alla vita della Scuola anche promuovendo iniziative varie.

Risultati raggiunti

Il processo è stato ritenuto valido dai docenti al fine di diminuire la criticita' nel sistema degli apprendimenti degli alunni in ambito logico- matematico - linguistico, riferito alle prove INVALSI.

Dalla rilevazione degli esiti delle stesse prove comuni, si registra un sensibile miglioramento degli alunni di

Scuola Primaria in tutte le discipline oggetto delle Prove.

Nella Scuola Secondaria di I Grado questo miglioramento è comunque apprezzabile. Per le classi III non è stato possibile effettuare un monitoraggio , infatti, oltre al fatto che molti alunni risultavano assenti, si è riscontrato un elevato tasso di cheating.

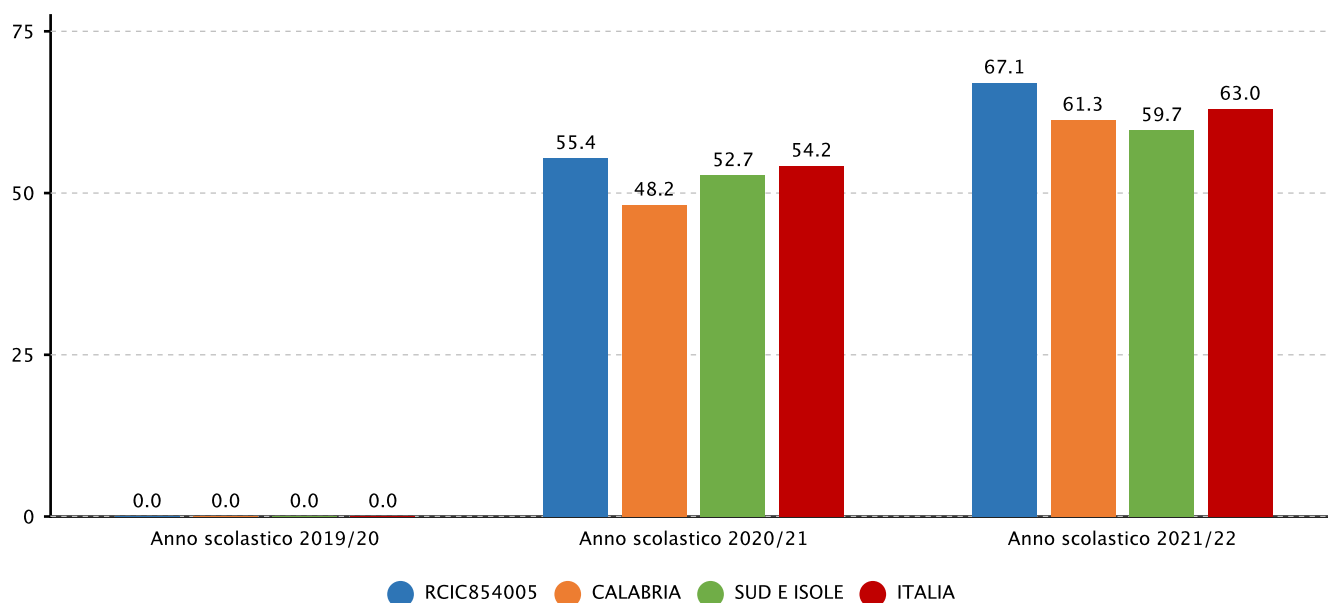
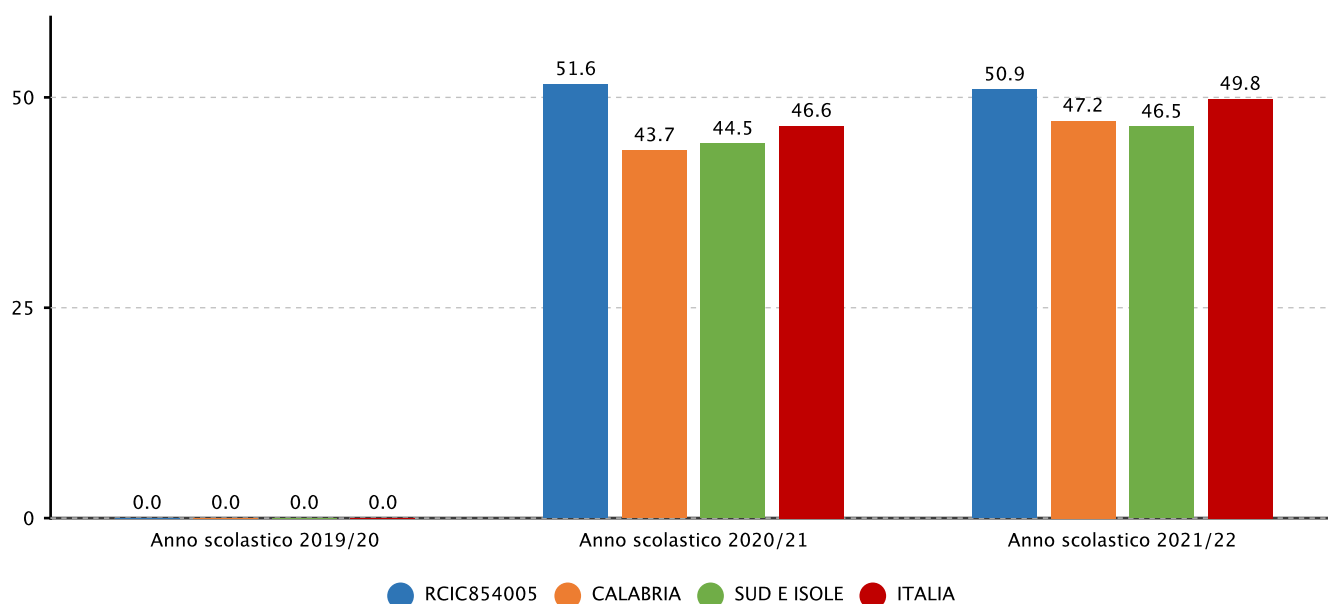
Anche nel corso del presente a. s. sono state promosse diverse attività in orario extracurriculare che potessero prevedere la partecipazione degli alunni con Bes.

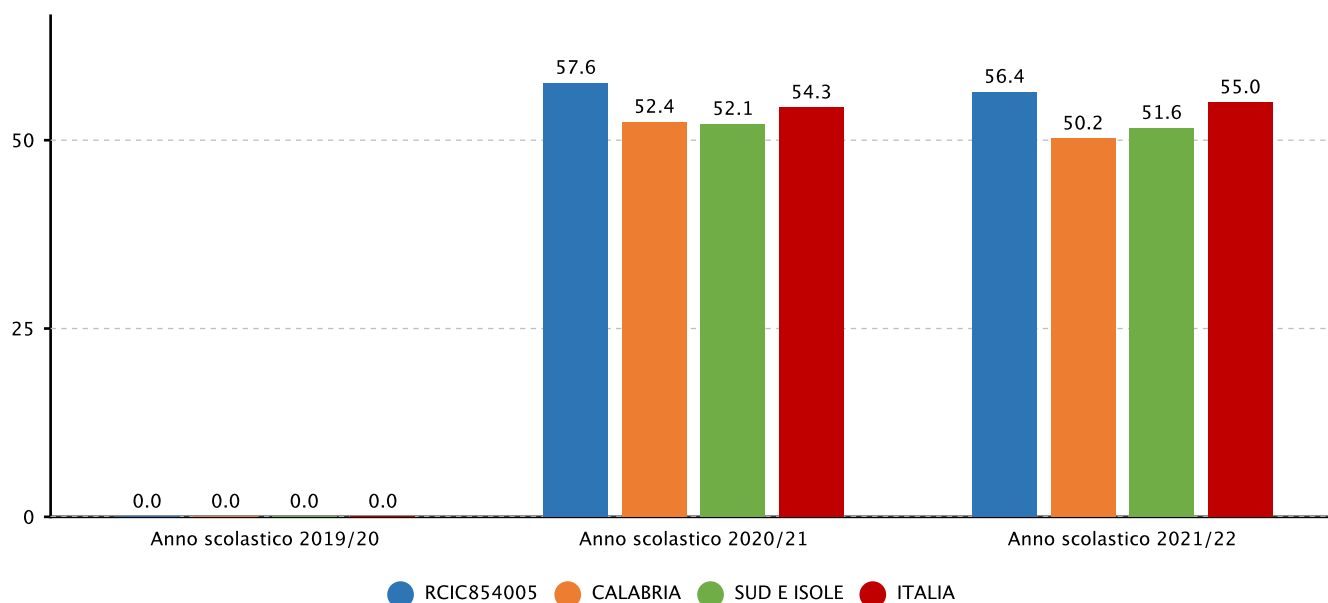
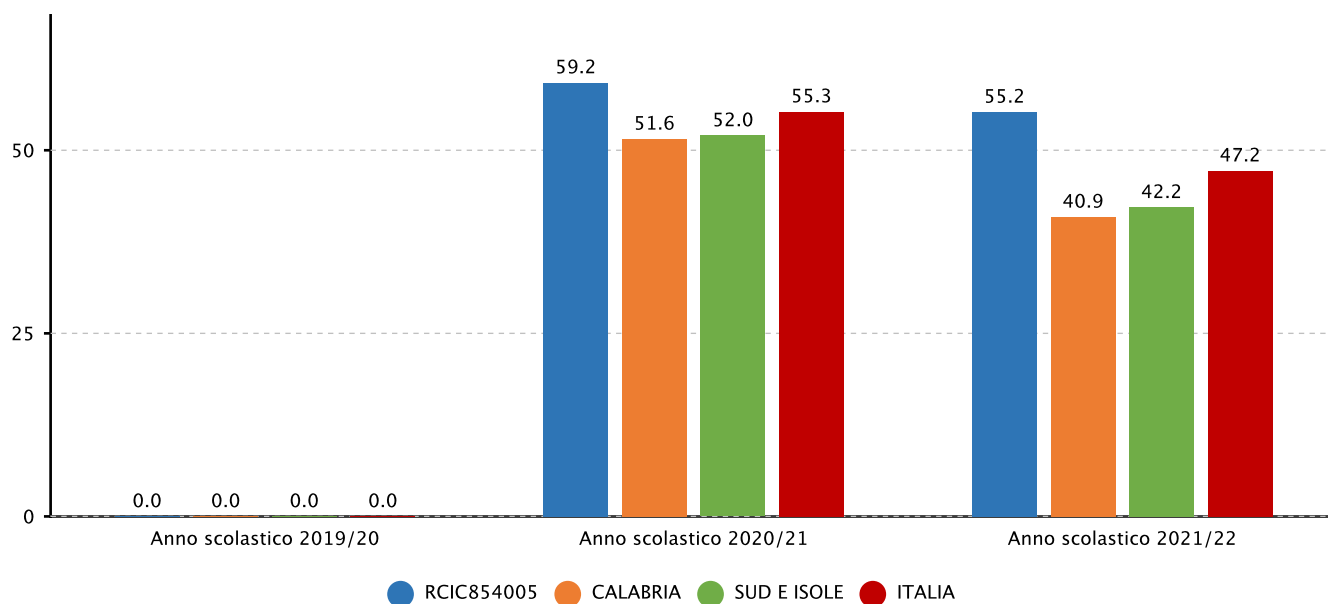
Considerato il passaggio fra un ordine di Scuola ed un altro all'interno del nostro Istituto, i differenti approcci valutativi determinati, in

gran parte, dalla disciplinarietà degli insegnamenti che caratterizza la Scuola Secondaria di I Grado rispetto alla Scuola

Primaria, si mantiene sostanzialmente la percentuale degli alunni che riportano una valutazione relativa al livello medio. Subisce una sensibile riduzione la percentuale di quanti si attestano su un livello alto e si incrementa la percentuale di quanti riportano una valutazione di livello base. Sin dalla formulazione del RAV e del relativo PdM, il nostro Istituto è stato impegnato in un serio processo di revisione dei criteri valutativi delle discipline e del comportamento, inseriti nel PTOF, e adottati positivamente da tutti i docenti.

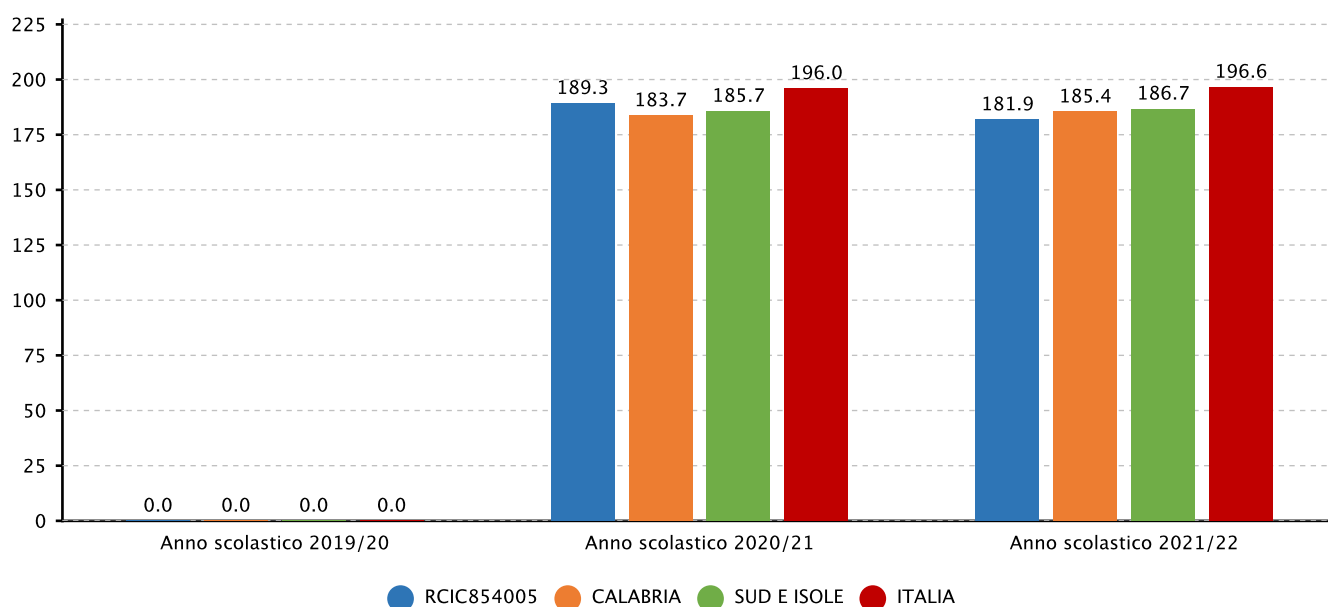
Evidenze


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI


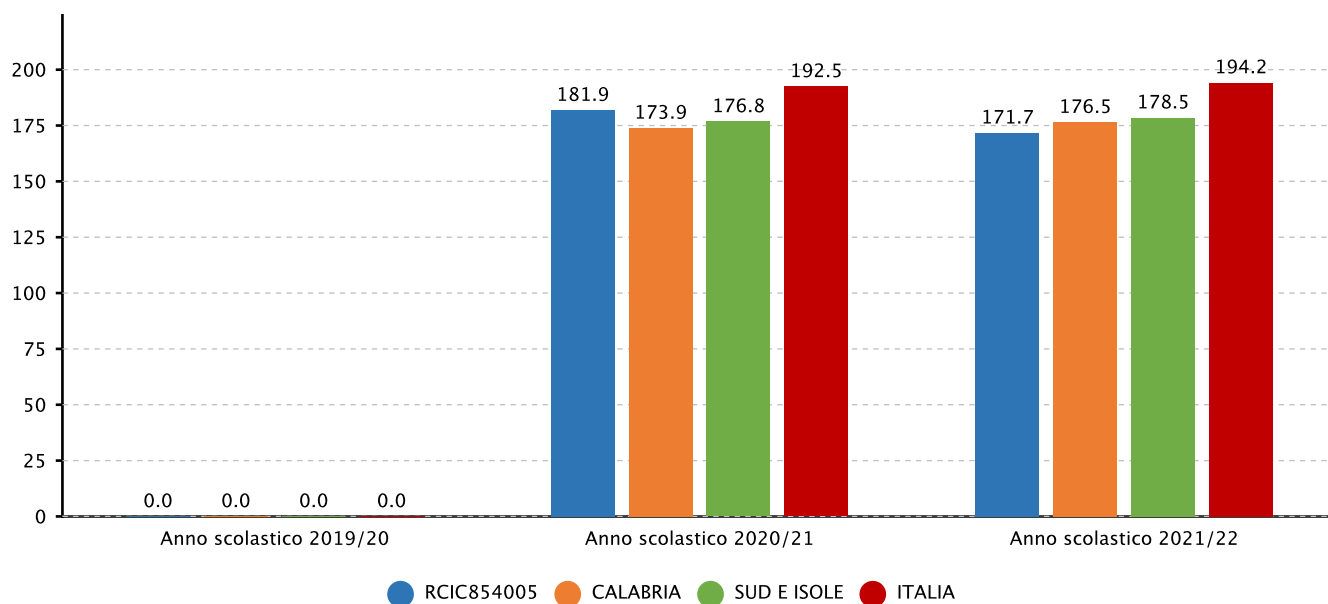

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI


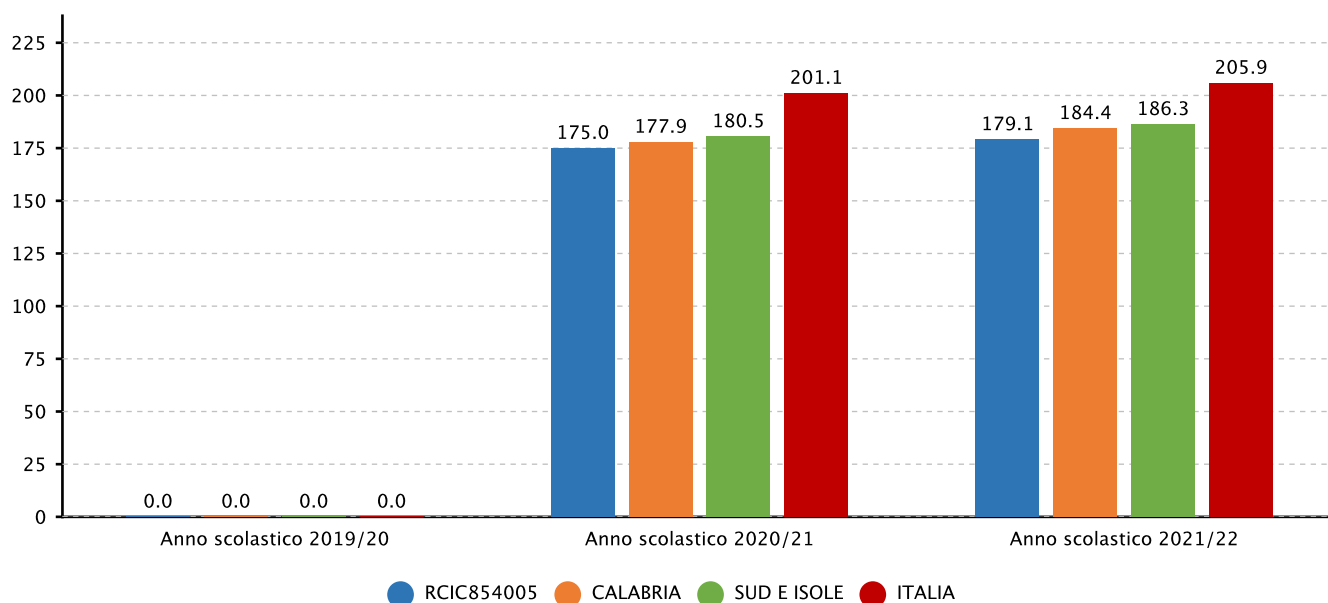
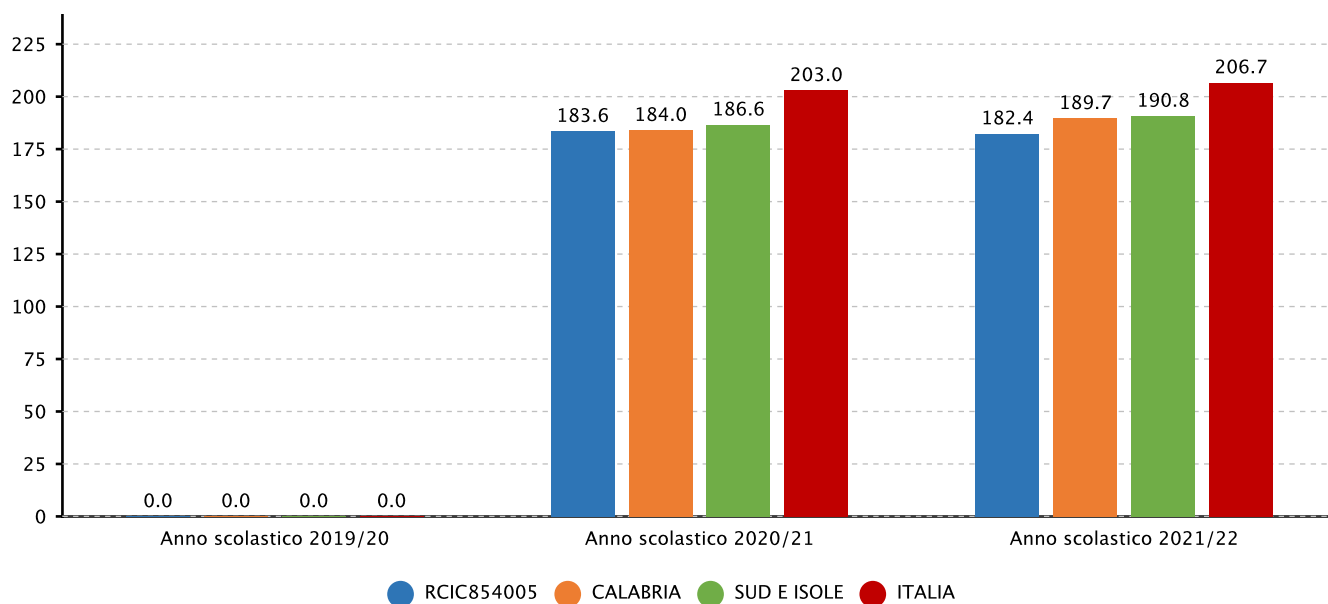


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI




● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

- Adottare Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica nei tre ordini di scuola assicurando continuità nei contenuti e nello sviluppo delle competenze.
- Attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica.

Attività svolte

Il 5 settembre 2019 è entrata ufficialmente in vigore la legge con cui è stato reintrodotta l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Nell'ultimo triennio il nostro Istituto ha redatto e incrementato un CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA per i tre ordini di scuola che, oltre ad espletare una ricca proposta progettuale, delinea attraverso competenze chiave, traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento e i temi e gli argomenti trattati annualmente nelle diverse discipline. Il referente d'Istituto per l'ed. Civica ha rilevato il numero delle ore effettuate per disciplina attraverso un monitoraggio per il calcolo delle 33 ore per classe suddivise per discipline nei due quadrimestri.

Alcuni docenti hanno curato la FORMAZIONE, partecipando al percorso formativo "Educazione alla cittadinanza digitale - Scuola Primaria - Cittadinanza attiva e legalità, Innovazione didattica e didattica digitale (per un totale di 25 ore). Hanno poi fornito una formazione a cascata ai docenti dell'istituto. Sono stati presentati dei Progetti con tematiche di ed. civica e partecipazione a concorsi: Neoconnessi – Wind 3 / Insieme per gli oceani (WWF - Rio Mare).

Risultati raggiunti

Attraverso un'attività di formazione a cascata i docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado hanno elaborato delle UDA di Educazione Civica con una tematica comune che coinvolgesse tutte le classi dell'Istituto e, trasversalmente, tutte le discipline.

Naturalmente le stesse sono state corredate da un compito di realtà con relativi protocollo di osservazione, rubriche di valutazione per livelli e scheda di autovalutazione.

Tale attività è stata formativa ed ha avuto una ricaduta positiva nella progettazione e presentazione di tematiche diverse agli alunni della scuola.

Evidenze

Documento allegato

UDAEDUCAZIONECIVICAscuolaprimaria.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Ridurre la difficoltà nel passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Ottenere risultati medi nelle prove invalsi sulla linea di quelli nazionali e sulle prove comuni di Istituto.

Attività svolte

- 1) Individuare una figura di docente tutor e/o funzione strumentale che si occupasse dell'orientamento per monitorare gli esiti finali degli alunni anche a distanza.
- 2) Il NIV ha proposto criteri omogenei di valutazione nel passaggio fra diversi ordini di Scuola dell'Istituto.

Risultati raggiunti

La Commissione NIV ha redatto le "Linee guida per la progettazione, la somministrazione e la correzione delle prove di verifica degli apprendimenti per classi parallele, nonché le modalità di rilevamento dei risultati e della loro tabulazione", sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado. Tali linee guida prevedono tabelle valutative comparabili per la Scuola Secondaria di I Grado e per la Scuola Primaria, al fine di garantire criteri omogenei di valutazione nel passaggio fra un ordine e l'altro. Oltre le tabelle per la valutazione delle prove di verifica, è stata elaborata una griglia per la valutazione delle prove standardizzate.

La commissione è stata quindi impegnata a monitorare l'adesione a tali criteri e a lavorare per una omogeneità valutativa sempre maggiore. Dal confronto fra gli esiti valutativi degli alunni delle classi 1^a di Scuola

Secondaria con quelli riportati dagli stessi alunni alla fine della Scuola Primaria, appare infatti evidente una distribuzione

diversa della percentuale di alunni nelle varie fasce di livello, a partire da quella bassa (voto 4-5) non presente alla

Scuola Primaria. Negli anni a venire si auspica una maggiore omogeneità nella consapevolezza della diversità valutativa

insita nei due gradi di istruzione, connaturata ad approcci pedagogici ed epistemologici non sempre affini.

Evidenze

Documento allegato

Confronto livelli classi quinte primaria e prime Secondarie di primo grado..pdf



Prospettive di sviluppo

La Rendicontazione sociale, fase conclusiva del ciclo di valutazione delle istituzioni scolastiche, permette alla scuola di rendere conto dei risultati raggiunti, con particolare riferimento alle priorità e ai traguardi individuati nel Rapporto di autovalutazione. Tale fase rappresenta un'importante occasione per instaurare un dialogo costante e costruttivo con i vari stakeholders, promuovendo un clima di confronto e condivisione e potenziando il ruolo della scuola come polo formativo aperto al territorio. La riflessione sulle scelte effettuate, le attività svolte e i risultati conseguiti aiuta a sostenere l'azione di continuo miglioramento del servizio ed a promuovere l'innovazione sia sul piano educativo-didattico sia sul piano dell'azione amministrativa.

L'Istituto è impegnato in una continua azione di miglioramento, con il fine prioritario di potenziare le competenze degli alunni nel loro percorso di crescita in qualità di studenti e di cittadini. Il monitoraggio degli esiti scolastici e delle rilevazioni nazionali indicano che la scuola sta attuando strategie ed interventi efficaci, che devono essere potenziati con il coinvolgimento consapevole di tutta la comunità scolastica. Il miglioramento del servizio scolastico, ed in particolare l'innalzamento delle competenze degli alunni, saranno perseguiti attraverso la formazione continua in servizio del personale, e l'adozione di pratiche didattiche innovative ed inclusive, con la collaborazione in primo luogo delle famiglie e delle risorse del territorio in cui la scuola è inserita.